

Direttore Generale a proseguire le trattative, chiedendo L.1.500.000 per scendere eventualmente a L.1.300.000.-

o ° o

h) COLLAUDO DELL'IMMOBILE "RESTO DEL CARLINO" IN BOLOGNA -

Il Direttore Generale ricorda che nel 1934 l'On. Consiglio di Amministrazione deliberò l'acquisto dell'area in Bologna tra la via Dogali - via Milazzo - via Montebello.-

Il giorno 19 febbraio 1935 fu stipulata una convenzione fra l'I.N.A. e il P.N.F. per la quale l'I.N.A. s'impegnava a cedere parte del terreno acquistato e costruirvi la nuova Sede del "Resto del Carlino".-

Il progetto della Direzione Servizi Immobiliari venne regolarmente approvato sia dal P.N.F. che dalle Autorità locali.-

La Commissione di Collaudo nominata il 2/11 1935 fu composta dai seguenti ingegneri:

Luigi Pagan = Alberto Lenzi = Ambrogio Forastieri

Per la morte dell'Ing. Pagan, la partenza per l'A.O.I. dell'Ing. Forastieri e le dimissioni dell'Ing. Lenzi, i suddetti sigg. ingg. furono sostituiti con:

Ing. Tullio NICOLI designato dal P.N.F.  
" Remo CATANI

che hanno proseguito e chiuse le operazioni di collaudo. Nel rimettere la relazione generale la Commissione si esprime nel modo seguente:

"La configurazione dell'edificio a grande superficie e limitata altezza, imposta da carattere speciale della destinazione, lo sviluppo delle dimensioni orizzontali hanno costretto ad una maggiore spesa per tutti gli impianti tecnici, fondazioni e coperture, tuttavia mentre la costruzione si presenta grandiosa, ben definita, completa in ogni sua parte per tutte le occorrenze richieste dall'esi-

